



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

OGGETTO: Servizio di prelievo, trasporto, contazione ed accredito valori – Provvedimenti.

IL DIRIGENTE

visti:

- il D.L.vo 30/03/2001, n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, l'art. 4 concernente la separazione di funzioni tra gli organi di governo e la Dirigenza;
- la legge 29/12/1993 n. 580 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto nonché il Regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

rilevato che ai Dirigenti dell'Ente compete l'adozione di atti e provvedimenti connessi alla responsabilità, alla direzione ed al coordinamento delle singole aree dirigenziali come delegate dal Segretario Generale;

visto il provvedimento commissariale n.115 del 12.12.2023, di approvazione del nuovo organigramma articolato su 4 Aree declinate in vari centri di responsabilità procedimentale e considerato che allo scrivente è stata assegnata la responsabilità dell'Area I;

ravvisata la necessità di adottare il presente atto rientrante tra i poteri del Dirigente;

tenuto presente che a far data dalla propria costituzione (5 luglio 2022) la Camera di commercio Irpinia Sannio ha affidato, per la durata di 36 mesi, ad Iconto s.r.l. di Roma il servizio di cassa dell'Ente camerale;

tenuto conto che il suddetto servizio di cassa è un servizio strutturato che comprende vari servizi di pagamento messi a disposizione dell'Ente, tra cui il servizio di prelievo, trasporto, contazione ed accredito valori;

visto il provvedimento dirigenziale n. 216 del 13/7/2023, con il quale è stato affidato fino al 30 giugno 2024 ad Iconto s.r.l. di Roma, con cadenza settimanale presso ognuna delle sedi camerali di Viale Cassitto in Avellino e Piazza IV Novembre in Benevento, il servizio di prelievo, trasporto, contazione ed accredito dei valori incassati dall'Ente camerale, per l'importo annuo complessivo di € 4.000,00 oltre IVA;

ravvisata la necessità di garantire la continuità del suddetto servizio sino al 31 dicembre 2024;

vista la proposta contrattuale trasmessa da Iconto s.r.l. in data 27/6/2024 in ordine alla fornitura del servizio in oggetto sino alla data del 31 dicembre 2024, alle medesime condizioni dell'annualità precedente;

visto l'articolo 7 (*Principio di auto-organizzazione amministrativa*) del nuovo codice dei contratti di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, disciplinante gli affidamenti diretti in house;

tenuta presente la definizione di “*affidamento in house*” contenuta nell'art. 3, comma 1, lett. e, dell'Allegato I.1 al richiamato nuovo codice dei contratti, ai sensi della quale per affidamento in house si intende “*l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE...*”;

visto, in particolare, il paragrafo 1 dell'art. 12 della Direttiva 24/2014/UE, ai sensi del quale è disposto che “Un appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione della presente direttiva quando siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80 % delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Si ritiene che un'amministrazione aggiudicatrice eserciti su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi della lettera a) qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata...”;

tenuto presente l'art. 2 (compiti e funzioni), comma 4, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.ii. (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), il quale dispone che: “Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società”;

tenuto conto che la Camera di commercio Irpinia Sannio è socia di Infocamere, società consortile per azioni, interamente partecipata dalle Camere di commercio italiane e dalle loro Unioni, dal che la configurazione “in house” per le finalità di cui al richiamato art. 2 della Legge n. 580/1993 e ss.mm.ii., iscritta con delibera dell'ANAC n. 1042 del 20.11.2018 nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house e che Iconto s.r.l. è interamente partecipata da Infocamere;

vista la nota di Iconto s.r.l. in data 2 luglio 2024, con la quale è stata trasmessa l'analisi di congruità tecnico-economica del servizio di cassa, tra cui quello del portavalori, affidata da Iconto ad un soggetto terzo e condotta nel mese di dicembre 2023, dalla quale risulta che il servizio oggetto di affidamento è congruo in quanto il prezzo medio annuale offerto da InfoCamere/ Iconto risulta inferiore di circa il 17% rispetto a quello offerto dal benchmark di riferimento e che inoltre l'in-house providing del servizio risponde al perseguimento di obiettivi di celerità, efficienza e qualità delle prestazioni considerato lo specifico know-how di InfoCamere/Iconto, la specializzazione del personale dedicato e gli standard di qualità, sicurezza e continuità offerti;

ritenuto, pertanto, di affidare ad Iconto s.r.l. di Roma fino al 31 dicembre 2024 il servizio di prelievo, trasporto, contazione ed accredito dei valori incassati dall'Ente camerale, con cadenza settimanale presso ognuna delle sedi camerali di Viale Cassitto in Avellino e Piazza IV Novembre in Benevento, mediante adesione alla proposta contrattuale del 27/6/2024, al prezzo di € 2.333,33 oltre IVA;

visto il comma 5 dell'art. 23 (Banca dati nazionale dei contratti pubblici) del richiamato codice dei contratti pubblici, il quale dispone, tra l'altro, che:” Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2...”;

visto l'art. 25 del Codice dei contratti medesimo, ai sensi del quale è disposto, tra l'altro, che le piattaforme di approvvigionamento digitale devono essere utilizzate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più delle attività di cui all'articolo 21, comma 1 (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

tenuto presente che l'ANAC ha predisposto per la comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dei dati relativi agli affidamenti in house la apposita scheda "A3_6", avente decorrenza di operatività a far data dal 1° maggio 2024;

vista la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 582 del 13/12/2023, avente ad oggetto l'adozione del comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione dei contratti, con la quale viene tra l'altro specificato che, a partire dal 1° gennaio 2024, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, devono essere utilizzate da parte delle stazioni appaltanti le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate dall'ANAC e che, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2024, la richiesta di CIG (codice identificativo di gara) avviene unicamente attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP (Piattaforma contratti pubblici) attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

visto il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024, avente ad oggetto le *"Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro"* con il quale è stato reso noto quanto segue: *"...L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024...."*;

vista la determinazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio n. 126 del 28 dicembre 2023, recante l'approvazione del Preventivo 2024;

vista la determinazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 127 del 28 dicembre 2023, con la quale è stato assegnato al Segretario Generale la gestione del budget direzionale anno 2024;

vista la determinazione dirigenziale n. 1 del 4/1/2024, con la quale è stata assegnata al dirigente dell'Area I, Area II e Area IV – Dott. Antonio Luciani la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse del budget direzionale anno 2024;

sulla base dell'istruttoria a cura del Responsabile del progetto Dott. Maurizio Manganiello, Responsabile con incarico di Elevata Qualificazione del Servizio "Acquisti, Patrimonio e servizi di sede", in ordine alla legittimità dell'istruttoria e degli adempimenti procedurali;

visto il parere di regolarità contabile espresso dalla Rag. Pia Cucciniello, Responsabile con incarico di Elevata Qualificazione del Servizio "Bilancio Finanza e Risorse umane",

DETERMINA

1. di considerare la premessa narrativa presupposto di fatto e di diritto del presente provvedimento;

2. di affidare, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 36/2023, ad Iconto s.r.l. di Roma fino al 31 dicembre 2024 il servizio di prelievo, trasporto, contazione ed accredito dei valori incassati dall'Ente camerale, con cadenza settimanale presso ognuna delle sedi camerali di Viale Cassitto in Avellino e Piazza IV Novembre in Benevento, mediante adesione alla proposta contrattuale del 27/6/2024, al prezzo di € 2.333,33 oltre IVA;
3. di prenotare le risorse necessarie per la spesa di cui al capo che precede, ammontante ad € 2.846,66, imputandola al conto di budget 325050;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio "Bilancio e Finanza, Risorse Umane" dell'Area I "Amministrazione" anche ai fini del Controllo di Gestione;
5. di dare atto che gli obblighi relativi alla pubblicazione della presente, determinazione, previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, si intendono assolti, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, tramite la trasmissione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del medesimo codice dei contratti, ed il collegamento ipertestuale con la medesima banca dati e la sezione "Amministrazione trasparente" sul sito internet dell'Ente camerale.

Il Provveditore camerale
Responsabile Unico del progetto
Dott. Maurizio Manganiello

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio Luciani